

le altre partite di serie B

Sul neutro di Prato decisivi gli ultimi assalti degli abruzzesi

Il Rimini corre, il Pescara ragiona e alla fine riesce a prevalere (2-1)

I romagnoli hanno colpito un palo e si sono visti negare un penalty - La crisi del clan riminese ha influenzato negativamente il rendimento dei giocatori

Noiosa partita a Palermo

Novellini sorprende Orazi: 1-0 alla Spal

MARGATTORE: Novellini al 3' della ripresa. PALERMO: Trapani, D'Agostino, Cicerone, Brignani, Vignolo, Cerantola, Novellini, Favalli, Bellissino, Malo, Magliarelli (Debellame dal 28' della ripresa), n. 12 Travali, n. 14 Imbroglio.

Con un secco 2-0

In 10 minuti il Catania fa fuori il Varese

MARGATTORE: al 31' del s.t. Muti (C) al 41' del s.t. Spagnolo (C) al 41' del s.t. CATANIA: al 10' della ripresa, Poggietto; Labrocca, Cantone; Angeluzzi, Bertini, Chiavaro; Marchesi, Fusaro, Muti, Pagnanelli, Spagnolo, 13) Barlasina, 14) Tola.

MARGATTORE: Cesati (P) al 19' p.t.; Di Maio (R) si rigira al 32' e La Rosa al 38' della ripresa.

RIMINI: Tancredi; Marchi, Grezzani; Sarti, Raffaelli (Romano dal 15' della ripresa), Bertini, Fagni, Di Maio, Sollier, Russo, Pellizzaro, N. 12 Reccini, n. 13 Natali.

PESCARA: Piloni; Motti, Mancini; Zucchini, Andruzza, Gabbiati; La Rosa, Repetto, Orazi, Nobili, Cesati (Prunecchi dal 15' della ripresa), N. 12 Giacomi, n. 13 Di Somma.

chi allo scendere del primo tempo. Fallo da rigore, lasciato impunito dal signor Benedetti, e allora qui la comprensibile protesta della sponda riminese, sulla quale dopo una catena di episodi (la partita di Arezzo, il gol incassato a Varese a tempo scaduto, le conseguenze della sconfitta interna col Lecce e infine il rigore fantasma subito a Vicenza) è diffusa la sensazione di rappresentare il bersaglio per tutti i guasti a-stiosi.

Viene che lo stesso signor Benedetti, subito dopo il rigore, ha pizzato un fallo in area di Repetto ai danni del solito Fagni, e stavolta ha puntato l'indice sul dischetto, dal quale Di Maio ha colto il provvisorio pareggio, ma la concessione di un penalty forse non clamoroso fuor di dubbio, non può bilanciare la negazione della massima punizione per un fallo ancor più evidente.

Tutto ciò comunque — e magari con l'appoggio di altre robuste attitudini che i romagnoli possono invocare per giustificare la nuova e pericolosa battuta d'arresto — non distoglie le perplessità, e l'attento costruttore classico.

S'è risto in fretta, e la sensazione è tornata a più ri-

DALL'INVIATO

PRATO, 19 dicembre Il Rimini corre di più, il Pescara riflette maggiormente: la differenza è stata soprattutto questa, anche quando la faticosa ha lasciato molti nelle gambe di tutti e il presuntuoso fioreto ha ceduto il passo ad una sciabola più rude e consistente. A una decina di minuti dalla fine il pareggio sembrava tuttavia inchiodato e poteva essere sostanzialmente colto con soddisfazione da entrambi le squadre, ma proprio a questo punto, con un'iniziativa più feroce e ancora ostentata ragione, il Pescara ha partito gli ultimi, decisivi assalti.

Al 35' una poderosa incursione di Zucchini veniva spezzata da Grezzani; al 38' su manovra di Repetto, Prunecchi era incapace di sfruttare l'incertezza di Tancredi; al 38' il Pescara indovinava il tiro vincente, Orazi di Nobili, palla in area, testa di Prunecchi, botta al volo di La Rosa, gol.

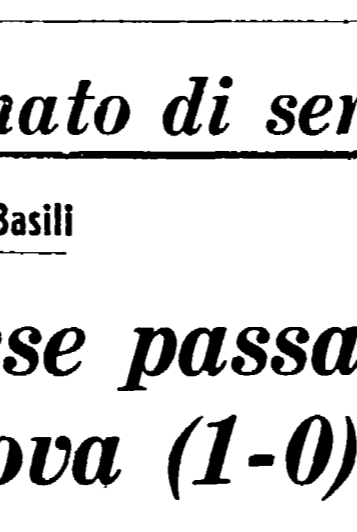
Nel secondo tempo non rubato, perché il tiro che conta non è uscito da una situazione casuale, però il Rimini che ha avuto una reazione furiosa mentre i suoi amareggiati tifosi arrotolavano malinconicamente le bandiere, all'ultimo istante di gara ha colpito un palo con Fagni, ed ha ragione di recriminare.

Per questo e per qualcosa altro, ad esempio l'atterramento di Fagni, da parte di M-

Un errore della difesa (buco di Sarti su cross di Repetto) ha provocato il primo gol pescarese al 19' gran tiro di Motti, respinto da Fagni, di Tancredi, nessun bizzoso pronto a soccorrere il portiere, palla di nuovo a Cesati, secco sinistro, gol.

Poco dopo una mischia gigantesca s'è accesa nei paraggi di Piloni, la cui porta è stata colpita da Gabbiati, pronto sulla linea a ribattere il tiro conclusivo di Pellizzaro poi, fra una botta e una risposta a un ritmo sempre sostenuto, si è arrivati al fallo di Mancini su Fagni, e "donato" da Benedetti. Al 15' della ripresa il pareggio di Motti è stato annullato da un tiro di Grezzani, quindi aperta ad ogni soluzione, la partita è finita fino all'ultima decina di minuti in un binario di equilibrio, non rubato, ma anche di una sconfitta imminente.

Giordano Marzola



Rimini-Herrera: ponti tagliati?

Nonostante la discutibile formula iniziale del torneo

Il pubblico non tradisce il campionato di basket

Dopo il meritato riposo di ieri, mercoledì le squadre di Serie A riprendono a ritmo serrato il girone di ritorno della prima fase - Sinudyne, Forst, Girgi e Alco con la qualificazione in tasca

Il campionato di basket ha osservato ieri un turno di riposo: una bocciata d'aria prima del rush finale che vedrà impegnate le ventiquattro squadre di serie A in un tour de force che si pronun-



Ossola e Moras: il cervello ed il braccio di una Girgi in ripresa.

Torneo Shape: azzurri sconfitti dagli USA (82-69)

BREVI LEIS. 19 dicembre Non c'è previsto stato nulla da fare. Al di fuori della rappresentativa militare hanno dato un'altra bottigliata di birra nel club della finalissima del torneo Shape di basket. Gli americani si sono aggiudicati il match conclusivo col punteggio di 82 a 69.

Oggi il «Timone d'oro» dopo un'assemblea muta

Quando il ciclismo si accontenta di medaglie

Un anno di ciclismo è passato con la muta testimonianze di un'assemblea che sabato scorso si è limitata ai festeggiamenti di chiusura. Nell'agosto milanese i dirigenti dell'UCI si sono riuniti tra di loro, la relazione del presidente Masto non ha sollevato interroganti, e così la burocrazia ha proceduto alle deliberazioni: uscirà il giorno prima dal comitato direttivo il buon gusto, anzi la democrazia, di lasciare le due riunioni prima l'assemblea, poi il direttivo, poi il consiglio di amministrazione, e infine il comitato di gestione. Il consiglio di amministrazione si occuperà di preparare alla stessa velocità le decisioni da sottoporre al congresso, e di organizzare la prossima stagione. Il consiglio di amministrazione si occuperà di preparare alla stessa velocità le decisioni da sottoporre al congresso, e di organizzare la prossima stagione.

Ma il dibattito a più voci è il dibattito pubblico nel vertice e da sponsor. Si guarda indietro e si dice: «Nel Giro d'Italia '76 si sono verificati incidenti a ripetizione. Bisogna intervenire e provvedere. Più spazio e maggior sicurezza negli arrivi. Deve diventare un evento sicuro la marcia giusta, hanno rifinito la loro preparazione a campionato avviato, fuorviando così queste squadre. I rischi che il calendario non certo faticoso le sue sfidanti di turno. Poco conto il fatto che Sinudyne, Forst e Mobilgiri abbiano perso dai due ai tre incontri: ciò che indispone è il fatto che magari i partiti se le siano aggiudicate le compagnie che lottano per conquistare un posto al sole, un buco nella «pulsante» di un calendario, a dispetto di altre che hanno avuto la sfortuna di incontrare le «big» già in palla.

Il campionato, dicevamo, ieri ha rispettato un turno di riposo e così i campioni di serie A, Sinudyne, Forst, Girgi e Alco hanno ripreso il loro cammino.

Il fatto che magari i partiti se le siano aggiudicate le compagnie che lottano per conquistare un posto al sole, un buco nella «pulsante» di un calendario, a dispetto di altre che hanno avuto la sfortuna di incontrare le «big» già in palla.

Il campionato, dicevamo, ieri ha rispettato un turno di riposo e così i campioni di serie A, Sinudyne, Forst, Girgi e Alco hanno ripreso il loro cammino.

Il fatto che magari i partiti se le siano aggiudicate le compagnie che lottano per conquistare un posto al sole, un buco nella «pulsante» di un calendario, a dispetto di altre che hanno avuto la sfortuna di incontrare le «big» già in palla.

Il fatto che magari i partiti se le siano aggiudicate le compagnie che lottano per conquistare un posto al sole, un buco nella «pulsante» di un calendario, a dispetto di altre che hanno avuto la sfortuna di incontrare le «big» già in palla.

il campionato di serie C

Ha deciso la testa di Basili

L'Udinese passa a Mantova (1-0)

MARGATTORE: Basili (U) al 23' del primo tempo. MANTOVA: Carnetelli; Lolli, Merlo (Scazzoni dal 15' del s.t.); Mazzarini, Morelli, Innocenti; Quadrelli, Gaudenzi, Blasig, Federici, Mongitore, 12. Ciasechini, 13. Pierini.

UDINESE: Marretti; Tormen, Lomonte; Bracchi, Groppi, Spasoli; Basili, Gustinetti, Pellegrini, Benina, Galasso. (Fanesi dal 18' del s.t.) 12. Paleari, 14. Sartori. ARBITRO: Colasanti di Roma.

DAL CORRISPONDENTE

MANTOVA, 19 dicembre In una giornata umida di pioggia e di nebbia, il Mantova è stato sconfitto in casa per la prima volta dalla capolista Udinese che con una gara molto accesa, col-

Il Parma segna ma il Siena lo raggiunge

MARGATTORE: Rizzali (P) al 38' del p.t.; Gavazzi (S) al 38' del p.t.

SIENA: De Filippi; Gian, Tosolini; Gavazzi, Noccioli, Salvemini; Colombi, Simoni, Ferranti, Lesari, Fazzagli (dall'86' Notari), 12. Giunti, 13. Notari, 11. Fontani.

PARMA: Benevelli; Zanutto, Gavazzini; Colaninzi, Fabri, Benedetto; Turilli, Daolio, Borzoni, Torresani, Rizzali (12. Leccina, 13. Carrera, 14. Fontani).

ARBITRO: Tonolini di Milano.

DAL CORRISPONDENTE

SIENA, 19 dicembre In complesso la partita poteva dimostrarsi assai peggiora e monotona e alla fine dei 90 minuti il pubblico se ne è andato. I due partiti, si è detto, si sono giocati il campionato di serie C. Il Parma, che ha vinto, ha segnato un gol, ma il Siena lo ha raggiunto.

serie A: fra le prime cade il Lecco B: il Parma costretto al pari C: il Crotone incalza il Bari

Giunto alla quindicesima giornata del girone di andata (mancano 5 partite alla conclusione della prima parte del torneo) il campionato di serie C è ancora caratterizzato da un grande equilibrio in testa alle classifiche dei tre gironi.

Ciò che contribuirà a rendere tiepidi interessanti la ripresa del torneo dopo l'interruzione natalizia prevista per domenica, l'interruzione che non ha permesso di vedere le squadre in campo per la settimana scorsa. Incontro puntuale-

rendere incerto il futuro del torneo. Nel girone C il Bari che ha pareggiato a Matera 12 a 2, vede adesso avvicinarsi il pericolo di retrocedere in trasferta a Messina. Da considerare quindi con rispetto la posizione del Trapani vincitore per 3 a 0 sulla Pro-Vasto che dopo i recuperi potrebbe trovarsi anche ad affiancare il Bari.

Romano Fiorentino

Angelo Zomegnan